

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 12 febbraio 1998.**

Andreatta, Berlinguer, Bindi, Burlando, Calzolaio, Dini, Fantozzi, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Montecchi, Nardini, Prodi, Ricciotti, Rivera, Sales, Treu, Turco, Veltroni, Visco.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Andreatta, Berlinguer, Bordon, Burlando, Calzolaio, Corleone, Dini, Fantozzi, Marongiu, Nardini, Prodi, Sales, Sinisi, Treu, Turco, Visco.

Annunzio di proposte di legge.

In data 11 febbraio 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

SCHMID: « Disposizioni per l'equiparazione ai cittadini italiani delle persone già residenti nei territori del Trentino-Alto Adige appartenuti all'Impero Austro-Ungarico, e dei loro discendenti » (4541);

DE FRANCISCIS: « Abrogazione dell'articolo 29 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, in materia di retribuzione minima imponibile nel settore edile » (4542);

BOSSI ed altri: « Concessione di un finanziamento alla regione Lombardia per l'adeguamento del sistema viario delle province di Como e di Sondrio » (4543);

CAMOIRANO ed altri: « Nuove norme sulla chiusura settimanale delle imprese che esercitano l'attività di produzione del pane » (4544);

TESTA: « Istituzione della facoltà di agraria presso l'università degli studi di Cassino » (4545);

MOLGORA: « Statuto dei diritti del contribuente » (4546);

CARLESI: « Istituzione della zona franca del comprensorio di Vasto » (4547);

RUFFINO: « Norme in materia di responsabilità civile e patrimoniale dei dipendenti dello Stato adibiti alla conduzione di aeromobili militari e di Stato » (4548);

SIMEONE: « Norme per evitare la propagazione dei rumori nei nuovi edifici realizzati su più livelli » (4549).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di inchiesta parlamentare.**

In data 11 febbraio 1998 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa dei deputati:

BALLAMAN ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle perdite delle banche a partecipazione pubblica nell'ultimo quinquennio » (Doc. XXII, n. 41).

Sarà stampata e distribuita.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

II Commissione (Giustizia):

GATTO e GIACCO: « Modifiche al codice penale militare di pace, concernenti i reati di abuso d'ufficio, corruzione e concussione » (4398) *Parere delle Commissioni I e IV;*

FRAGALÀ ed altri: « Istituzione del ruolo ad esaurimento dei magistrati di complemento » (4379) *Parere delle Commissioni I, V e XI;*

IX Commissione (Trasporti):

MAMMOLA ed altri: « Disposizioni per la semplificazione della disciplina relativa alla nautica da diporto e per incentivare lo sviluppo del settore » (4392) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII, X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e XIV.*

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 10 febbraio 1998, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP), per gli esercizi dal 1990 al 1996 (doc. XV, n. 81).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

**Trasmissioni dal ministro dell'industria,
del commercio e dell'artigianato.**

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato con lettera in data 6 febbraio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, modificata dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, la relazione — con allegati il bilancio di previsione per il 1997 ed il conto consuntivo per il 1996 — sull'attività svolta nel 1996 dalla cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS).

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato — con delega per il turismo — con lettera in data 10 febbraio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta nel 1996 dall'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT).

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato — con delega per il turismo — con lettera in data 10 febbraio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 23 della legge 11 ottobre 1990, n. 292, la relazione sullo stato di attuazione della legge sull'ordinamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) per l'anno 1996 (doc. CXV, n. 2).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

**Trasmissione dal ministro del lavoro
e della previdenza sociale.**

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale con lettera in data 9 febbraio 1998 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, ultimo comma, del decreto-legge 1° ottobre

1996, n. 510, convertito in legge 28 novembre 1996, n. 608, la relazione riferita al I semestre 1997, sull'andamento dell'utilizzo dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, nei trattamenti di mobilità e di cassa integrazione guadagni.

Questa documentazione sarà stampata e distribuita.

**Richiesta ministeriale
di parere parlamentare.**

Il ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, con lettera in data 11 febbraio 1998, ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente modificazioni al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Tale richiesta è deferita, d'intesa con il Presidente del Senato, a' termini del

comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 14 marzo 1998.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 10 febbraio 1998, pagina 11, seconda colonna, il titolo che compare alla trentaseiesima ed alla trentasettesima riga, è sostituito dal seguente: **Richieste ministeriali di parere parlamentare.**

INTERPELLANZE

Interpellanze:**(Sezione 1 – Ristrutturazione casse di risparmio Carical, Caripuglia e Carisal).**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del tesoro, per sapere:

se sia al corrente che, nel quadro delle iniziative di preannunciate ristrutturazioni, la Cariplo, a seguito delle operazioni di aggregazione di istituti bancari meridionali, ha « azzerato » le direzioni di Carical, Caripuglia e di Carisal accentrandone la direzione a Napoli, ponendo fine a quel poco di gestione autonoma rimasta alle tre casse meridionali;

se non ritenga che – sia pure nel rispetto dei principi di ristrutturazione delle casse di risparmio – non si possa né si debba mortificare la realtà delle citate casse di risparmio, le quali, col proprio radicamento nel territorio, assolvono ad un ruolo importante e specifico non solo in termini di mera gestione del denaro, ma anche di sviluppo economico a condizione che non si abbia l'espiazione delle risorse rastrellate nel sud per investirle in altre zone d'Italia;

se non ritenga infine di dover tempestivamente intervenire al fine di evitare che la ristrutturazione in questione comporti la perdita di identità e di efficienza delle tre casse di risparmio, con ovvie conseguenze negative per l'economia meridionale.

(2-00646) « Aloï, Valensise, Fino, Napoli ».

(31 luglio 1997)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del tesoro, per sapere – premesso che:

il capitale sociale di Carical, come annunciato recentemente dalla stessa Cassa, ammonta a lire 72 miliardi;

tale importo corrisponde a quanto residua a seguito delle perdite del bilancio 1996 per circa 400 miliardi, ripianate con l'utilizzo del capitale sociale e con le riserve legali e statutarie;

il risanamento di Carical è avvenuto attingendo unicamente alle risorse finanziarie interne alla Cassa;

era stato annunciato dal Presidente *pro tempore* di Carical un aumento di capitale per lire 380 miliardi della Cariplo –:

come sia stato possibile per Cariplo l'acquisto di Carical per soli 130 miliardi, con ciò compiendo un autentico affare a scapito dell'economia calabrese e meridionale in genere, che nessun beneficio riceverà dalla fusione Carical-Caripuglia-Carisal-Salerno, mentre da tale operazione Cariplo ricaverà benefici fiscali per oltre 1.000 miliardi;

con quale legittimazione il predetto Presidente Carical abbia lanciato un anno fa dichiarazioni previsionali allarmistiche circa l'immediato futuro di Carical, puntualmente smentite nei fatti dal bilancio del primo semestre 1997, recante un utile effettivo di oltre due miliardi;

se sia a conoscenza della circostanza che l'azione di rilancio della banca e dell'economia calabrese sta venendo meno unicamente per la restrizione creditizia attuata da Carical in ottemperanza alle

cogenti disposizioni di collocamento prioritario sul mercato interno di prodotti di investimento ed assicurativi Cariplo;

se sia a conoscenza dell'ancor più grave circostanza che la preannunciata fusione comporterà la perdita dell'attuale allocazione in Calabria (Cosenza) della direzione generale della Cassa, con ulteriore danno di carattere logistico-organizzativo-amministrativo agli operatori economici calabresi ed al personale dipendente della banca;

infine, alla luce di quanto esposto, quali urgenti iniziative intenda assumere il

Ministro interrogato perché siano ripristinate nella gestione della Carical le indispensabili condizioni di legalità e correttezza amministrativa e finanziaria, garantendo la continuità del fine statutario dell'istituzione creditizia in questione, cioè il sostegno e lo sviluppo dell'economia calabrese, oggi gravemente minacciato da strategie piratesche e colonialistiche che nessun Governo può legittimamente avallare.

(2-00789) « Aloï, Valensise, Fino, Napoli ».

(18 novembre 1997)

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.